



Settore Socialità

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di proposte progettuali per la gestione di un CENTRO SERVIZI Comunale per minori a rischio di devianza finanziato dal Ministero degli Interni denominato " SUI PASSI DELLA LEGALITA' "

PREMESSA

Il Comune di Molfetta è beneficiario di un finanziamento da parte del Ministero degli interni PON-LEGALITÀ 2014-2020 a seguito di partecipazione ALL'AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER L'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO A RIFUNZIONALIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN REGIONE PUGLIA " .Il progetto presentato e ammesso a finanziamento prevedeva la riqualificazione di un bene confiscato alla mafia finalizzato alla realizzazione di "strutture e centri servizi per i soggetti vulnerabili a rischio di devianza"

ART. 1) FINALITA' DEL SERVIZIO

La proposta progettuale si prefigge di offrire una risposta ai bisogni dei minori che si trovano in particolari condizioni di disagio e criticità, mediante la realizzazione di progetti educativi personalizzati volti a favorire percorsi di integrazione sociale ed assicurare una positiva esperienza formativa . Il centro servizi nasce come realtà aperta alla città dove potersi incontrare per discutere e progettare interventi in rete con le realtà associative e di volontariato presenti sul territorio per prevenire situazioni devianti che hanno come protagonisti i minori.

Si intende lavorare con i minori entrati nel circuito penale , con le loro famiglie con le scuole e con le realtà del volontariato presenti sul territorio al fine di sensibilizzare i ragazzi sui temi della legalità , della cittadinanza attiva e della conoscenza di fenomeni legati alla mafia.

Il centro servizi funzionerà quale punto di riferimento per i cittadini , scuole, parrocchie, realtà associative, che vorranno affrontare temi sulla legalità.

ART.2) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un Centro Servizi Comunale per minori a rischio di devianza, già entrati nel circuito penale, che presentano problematiche psicosociali, esperienze di abbandono scolastico e difficoltà di inserimento nei contesti formativi.

Sarà attivo 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) in orario antimeridiano e pomeridiano.

Al mattino funzionerà:

*per due giorni a settimana , per la durata di due ore , con lo sportello "dedicato" in modo particolare alle famiglie dei ragazzi entrati nel circuito penale o ad alto rischio di devianza segnalati dal servizio sociale territoriale e dagli enti del Ministero della Giustizia, per supporto psico-socio-legale.

* per tre giorni a settimana per la progettazione delle attività di sensibilizzazione da realizzare sul territorio o all'interno delle scuole di ogni ordine e grado , presenti sul territorio e per l'utilizzo della mediateca (mediante proiezioni di film) e della Biblioteca (per consultare libri o riviste sul tema della legalità-devianza-mafia)



Settore Socialità

Nel Pomeriggio funzionerà per le attività di sostegno scolastico o laboratori destinati a minori segnalati dal servizio sociale territoriale oltre che per la progettazione-monitoraggio dei servizi e percorsi attivati per la “messa alla prova”

ART.3) OBIETTIVI E FINALITA' DEL SERVIZIO

Gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione del servizio sono:

- Garantire il diritto allo studio e assicurare la prosecuzione dei percorsi scolastici ai minori entrati nel circuito penale;
- Sostegno alle famiglie dei minori entrati nel circuito penale;
- Creare una rete tra le realtà presenti sul territorio che sia funzionale per i progetti di “messa alla prova” dei minori entrati nel circuito penale in collaborazione con il Ministero della Giustizia(USM)
- Promuovere la conoscenza dei fenomeni mafiosi coinvolgendo il maggior numero di istituti scolastici del territorio del Comune di Molfetta oltre che il privato sociale e le realtà associative presenti sul territorio;

ART.4 DESTINATARI

Fruitori del servizio saranno i minori residenti nel comune di Molfetta di età compresa tra i 12 e i 18 anni , entrati nel circuito penale o ad alto rischio di devianza e le loro famiglie.

ART. 5 PERSONALE DA IMPIEGARE

Per la realizzazione del servizio, il soggetto partecipante ,dovrà assicurare la presenza di un numero adeguato di operatori di comprovata professionalità ed esperienza al fine di svolgere il servizio con un buon standard di qualità. Il Centro Servi Comunale deve prevedere la presenza di psicologi , educatori, assistenti sociali, animatori sportivi , maestri d'arte, tutti con esperienza nel settore oggetto dell'Avviso pubblico e formazione specifica sul tema della devianza . Il gestore garantisce la formazione iniziale e continua per le figure professionali ivi operanti.



Settore Socialità

ART.6 MODALITA' ORGANIZZATIVE FUNZIONALI DEL SERVIZIO

Il Centro Servizi Comunale organizza ed eroga un insieme di attività di ascolto di accoglienza, assistenza, e di sensibilizzazione sul tema della devianza e della legalità. Nell'ambito del progetto il soggetto aggiudicatario dovrà garantire:

- accoglienza dei destinatari del progetto;
- presa in carico del minore e della sua famiglia
- interventi di ascolto e rilevazione dei bisogni e di orientamento
- accompagnamento per l'utilizzo delle prestazioni dei servizi pubblici e socio-sanitari
- consulenza sulle problematiche educative relative a minori ed adolescenti
- attività di sensibilizzazione sul tema della legalità
- attività di sostegno scolastico per i minori segnalati dal servizio sociale professionale entrati nel circuito penale o a forte rischio di devianza;
- attivazione di percorsi per la messa alla prova e monitoraggio dei percorsi attivati
- lavoro di rete con le risorse formali e informali del territorio per l'attivazione dei percorsi per la messa alla prova
- Creazione di una Biblioteca e mediateca sui temi delle legalità
- Predisposizione mensile del registro delle presenze degli utenti, garantendo la riservatezza dei dati sensibili ai fruitori del Servizio; tale registro costantemente aggiornato dovrà essere trasmesso al Settore Socialità entro 7 giorni successivi alla scadenza della mensilità di riferimento;
- Predisposizione di una cartella sociale per ogni minore contenente tutta la documentazione relativa al progetto educativo ai percorsi definiti per la messa alla prova,
- Predisposizione scheda d'ingresso dei minori compilata dal coordinatore del servizio. La scheda deve contenere: indicazione dei dati anagrafici dell'utente, livello di istruzione, informazioni anamnestiche in merito alla storia personale familiare e socio-assistenziale, nonché i servizi coinvolti a vario titolo nella presa in carico.
- Assicurare la riservatezza della informazioni.

ART.7 DURATA DEL SERVIZIO

La convenzione avrà la durata di durata di 24 mesi, come da progetto Ministeriale e rinnovabile come da Delibera di Giunta n. 199 del 27.06.2018 che prevede l'impegno a "sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione del centro per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto"

ART.8 IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il contributo annuo per la gestione del servizio in parola è pari a € 30,000.000 IVA compresa di cui 15,000.00 IVA compresa quale finanziamento da parte del Ministero e la restante parte a carico del Bilancio Comunale.

ART.9 PAGAMENTI

Il rimborso delle spese sostenute, avviene previa rendicontazione dettagliata e presentazione di una relazione sulle attività svolte con l'indicazione dei risultati ottenuti e del personale impiegato.



Settore Socialità

ART.10 SEDE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'Avviso pubblico sarà realizzato in una sede sita nel Comune di Molfetta in Arco Catacombe n. 12/14.

Trattasi di bene "confiscato alle mafie" e riqualificato per attività sociali.

ART.11 REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Il presente avviso è rivolto a:

organizzazioni di volontariato, di cui alla legge n.266/1991, iscritte nel registro della Regione Puglia istituito con la L.R. n.11/94 e ss.mm.ii;

*Enti di promozione sociale di cui alla legge n.383/2000, iscritti nel relativo Registro Regionale, ovvero riconosciuti tali *ex lege* anche in RTI

purché operanti nel Comune di Molfetta e in possesso di esperienza pregressa di almeno 5 anni, nel campo della prevenzione, di supporto alla famiglia, e ai minori in modo particolare a coloro che sono inseriti nel circuito penale e della devianza.

ART.12 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il soggetto partecipante al presente avviso dovrà presentare domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal presidente/legale rappresentante con l'indicazione dei dati identificativi del proponente (nome e natura giuridica, indirizzo della sede, nome e cognome del legale rappresentante, codice fiscale, partita IVA).

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ❖ certificato di iscrizione ad albi regionali o registri;
- ❖ atto costitutivo o statuto ed eventuali modifiche;
- ❖ relazioni e documentazione delle attività svolte dall'associazione;
- ❖ accordi di partenariato sottoscritti per la realizzazione del progetto di che trattasi;
- ❖ copia di un documento di identità, in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni;
- ❖ proposta progettuale;
- ❖ Idoneità morale del Legale rappresentante
- ❖ Periodo di esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso;
- ❖ preventivo di spese da rimborsare per la realizzazione del progetto con l'indicazione delle singole voci finalizzate strettamente alla realizzazione del progetto;
- ❖ curriculum documentato dei volontari sottoscritto dagli stessi e dagli operatori che lavoreranno al progetto;
- ❖ elenco di tutti i documenti presentati;
- ❖ dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/2000 circa l'insussistenza di cause ostative all'assunzione di contratti con la pubblica Amministrazione;
- ❖ dichiarazione attestante la presa visione di tutte le norme e condizioni previste dal presente avviso.



Settore Socialità

La mancanza di uno dei requisiti richiesti o dei documenti da allegare comporta l'esclusione dalla selezione.

Tutta la documentazione richiesta, deve essere raccolta in una busta, chiusa e sigillata, riportante in modo leggibile oltre alle indicazioni del mittente, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PON LEGALITA'" ed inviata con Raccomandata A/R o consegnata a mano, a pena di esclusione, entro **31 Agosto 2021** al protocollo generale del Comune di Molfetta in via Martiri di Via Fani n.2

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

La busta grande a sua volta deve contenere tre buste chiuse e sigillate :

Busta numero 1 riportante all'esterno la dicitura "DOCUMENTI" ed il nome dell'associazione partecipante, deve contenere tutta la documentazione richiesta con esclusione del PROGETTO e del preventivo di spesa.

Busta numero 2 riportante all'esterno la dicitura "PROGETTO" ed il nome dell'associazione partecipante, deve contenere la proposta relativa ai servizi richiesti nel presente avviso.

Busta numero 3 riportante all'esterno la dicitura "PREVENTIVO" ed il nome dell'associazione partecipante, deve contenere il preventivo di spesa per le attività proposte.

Tutta la documentazione contenuta nelle buste deve essere datata e firmata digitalmente , dal Presidente legale rappresentante dell'Associazione e/o firmata in calce e corredata da copia del documento di identità.

ART.13 AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte saranno esaminate da apposita commissione all'uopo nominata, che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte presentate, tenendo conto dei criteri di seguito elencati ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

L'aggiudicazione può aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dalla Commissione.

L'amministrazione si riserva in caso di aggiudicazione, di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

A conclusione dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte risultate valide in relazione al punteggio totale attribuito a ciascuno di essa.

Sulla base dei risultati della Commissione verrà predisposto atto dirigenziale per l'aggiudicazione del servizio con il soggetto attuatore che avrà raggiunto il punteggio più alto.

In caso di parità si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

ART. 14 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Affidamento del servizio , ex art.36 comm.2 del Dlgs 50 del 18.04.2016, avverrà previa valutazione da parte della commissione delle proposte pervenute che assegnerà un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici attribuiti secondo i criteri di seguito riportati:

offerta tecnica punti 80/100

offerta economica punti 20/100

Qualità della proposta progettuale max punti 30



Settore Socialità

- A) Lettura dei bisogni del territorio e sua conoscenza anche in rapporto ad attività svolta sul territorio di riferimento, di durata almeno biennale nel settore oggetto dell'attività ovvero in settori affini ad esso, fino a **punti 5**
- B) Conformità del progetto agli obiettivi, alle metodologie agli strumenti ed ai destinatari finali, fino a **punti 5**
- C) Attività da realizzare ed organizzazione delle stesse, fino a **punti 20**

Qualità del servizio max punti 20

- A) Metodologie di coinvolgimento dei beneficiari fino **a punti 5**
- B) Monitoraggio e valutazione dell'attività fino **a punti 5**
- C) Proposte aggiuntive e migliorative rispetto a quelle previste nel presente avviso fino **a punti 5**
- D) Profili professionali proposti per lo svolgimento del servizio fino **a punti 5**

Qualità organizzativa max punti 30

- A) Esperienza dell'organizzazione nella gestione dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie **fino a punti 10**
- B) Numero degli operatori individuati per l'intera durata del progetto **fino a punti 10**
- C) Capacità di attivare risorse e collaborare con la rete dei servizi e del volontariato **fino a punti 10**

Previsione di spesa max punti 20

L'importo posta a base dell'affidamento del servizio in parola è pari a € 30.000,00 IVA inclusa, ciascun partecipante potrà offrire un ribasso percentuale sul costo posto a base dell'affidamento esclusivamente per i costi di gestione.

Il soggetto affidatario sarà invitato a presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che può revocarlo/annullarlo in qualunque momento, qualora ne ravvisi l'opportunità. Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alla Legge Regionale n. 19/2006 ed al Regolamento di attuazione n. 4/2007 e s.m.i.

Le informazioni relative al presente avviso potranno essere acquisite presso l'Ufficio Socialità Molfetta - Via Cifariello,29 - Molfetta, tel 080 337.46.11/ 080 337.46.39

Il Dirigente Settore Socialità

Dot.ssa Lidia di Leonardis